



Chirurgia Endoscopica

Ha un ruolo di primo piano nella valutazione dell'apparato genitale femminile e nel trattamento delle patologie ad esso connesse, anche per la diminuita invasività chirurgica e per i ridotti tempi di ospedalizzazione rispetto alle tecniche operatorie tradizionali.

Dopo un colloquio preliminare finalizzato a confermare l'indicazione a questo tipo di tecnica chirurgica, le pazienti vengono indirizzate ad intervento di isteroscopia o di laparoscopia operativa. Con la prima metodica, per il quale è sufficiente il ricovero per un solo giorno (Day Surgery), si procede alla diagnosi e al trattamento di polipi uterini, di fibromi sottomucosi, delle iperplasie endometriali e di altre anomalie della cavità uterina.

Con la laparoscopia, per la quale è di solito necessario il ricovero per una notte, è possibile la visualizzazione diretta e lo studio dell'apparato genitale femminile, come ad esempio nei casi di sterilità o di dolore pelvico, ed il trattamento di alcune patologie quali la gravidanza extrauterina, l'endometriosi pelvica, la sindrome aderenziale, le cisti ovariche ed i fibromi uterini.